

**FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI
del Piemonte e della Valle d'Aosta**

Spett.le

Ministero per i beni e le attività culturali (MIBACT)
Segretariato regionale del MIBACT per il Piemonte
PEC: mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it

Regione Piemonte – Presidente della Giunta Regionale:
Sergio Chiamparino
Email: presidente@regione.piemonte.it

Regione Piemonte – Assessore all'Ambiente, Urbanistica,
Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della
Montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile: Alberto Valmaggia
PEC: assessorato.valmaggia@cert.regionepiemonte.it

Regione Piemonte – Presidente del Consiglio Regionale della
Regione Piemonte: Nino Boeti
Email: nino.boeti@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Consiglio Regionale
Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, 10121 Torino
PEC: dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Responsabile Settore Commissioni consiliari:
Fabio Poppi
Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, 10121 Torino
PEC: commissioni.consiliari@cert.cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Partito Democratico
Email: gruppo.partitodemocratico@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Movimento 5 stelle
Email: movimento5stelle@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Liberi e Uguali
Email: gruppo.leu@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Chiamparino per il
Piemonte
Email: gruppo.chiamparinoperilpiemonte@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Lega Nord Piemont
Email: gruppo.leganord@cr.piemonte.it

**FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI
del Piemonte e della Valle d'Aosta**

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Moderati
Email: gruppo.moderati@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Fratelli D'Italia –
Alleanza Nazionale
Email: gruppo.fdi@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Sinistra Ecologia Libertà
Email: monica.cerutti@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Gruppo Misto
Movimento Nazionale per la Sovranità
Email: movimentonazionale@cr.piemonte.it

Regione Piemonte – Gruppo Consigliare Scelta di Rete Civica per
Chiamparino
Email: gruppo.sceltacivica@cr.piemonte.it

Rete Professioni Tecniche Piemonte – Coordinatore : Laura
Porporato
Email: rptpiemonte@gmail.com

p.c.
Ministero per i beni e le attività culturali (MIBACT)
Segretariato Generale
Email mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

CONAF Consiglio Nazionale degli Ordini dei Dottori
Agronomi e Dottori Forestali: Renato Ferretti
Email protocollo@conafpec.it

Prot. n. 05/2019

Oggetto: Modifica dell'art. 4, comma 2 della Legge regionale del Piemonte n. 32 del 01/12/2008 – Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'art. 93 della Legge regionale del Piemonte n. 19 del 17 dicembre 2018

La scrivente Federazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta, la quale, ai sensi degli artt. 13 e ss. gg. della Legge 7 gennaio 1976, n. 3 – come modificata dalla Legge 10 febbraio 1992, n. 152 - rappresenta su base territoriale gli interessi generali degli iscritti all'Albo della categoria, **esprime fermo dissenso in quanto lesiva dell'interesse pubblico e dei propri iscritti la nuova formulazione del art. 4, comma 2 della Legge regionale del Piemonte n. 32 del 01/12/2008**, così modificata dall'art. 93 della Legge regionale del Piemonte n. 19 del 17 dicembre 2018 di seguito riportata:

2. Ogni commissione locale per il paesaggio è composta da almeno tre componenti di particolare, pluriennale e qualificata esperienza, come definita con apposito provvedimento della Giunta regionale, nella tutela del paesaggio, scelti tra soggetti in possesso di:

- a) Laurea attinente alla tutela paesaggistica, alla storia dell'architettura, al restauro e al recupero dei beni architettonici e culturali, alla pianificazione e alla gestione territoriale e paesaggistica, alla progettazione edilizia urbanistica ed ambientale, alle scienze agrarie, forestali, geologiche e alla gestione del patrimonio naturale;
- b) **Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente alle discipline di cui alla lettera a) e iscrizione al relativo albo professionale, nonché di attestato di partecipazione a un corso, manifestazione o convegno di specializzazione in materia di paesaggio riconosciuto dalla Regione secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale;**
- c) **Diploma di scuola secondaria di secondo grado e qualificata e pluriennale esperienza attinenti alle discipline di cui alla lettera a) nell'ambito della pubblica amministrazione.**

che, confrontata con la formulazione del comma 2 originario:

“2. Ogni commissione locale per il paesaggio è composta da almeno tre componenti, **in possesso di diploma di laurea** attinente alla tutela paesaggistica, alla storia dell'arte e dell'architettura, al restauro, al recupero ed al riuso dei beni architettonici e culturali, alla progettazione urbanistica ed ambientale, alla pianificazione territoriale, alle scienze agrarie o forestali ed alla gestione del patrimonio naturale.”

presenta modifiche sostanziali ritenute incompatibili con le finalità della legge circa la tutela del paesaggio e dei cittadini e che di seguito sono meglio illustrate.

In particolare, consentendo l'accesso come Commissari ai diplomati (ad esempio geometri, agrotecnici, periti agrari, ecc.) o laureati (ad esempio biologi o naturalisti), che non hanno nel loro ordinamento professionale piene competenze “rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area, la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica” richieste dall'art. 146, comma V, del D. Lgs. 24 gennaio 2004, n. 42, si ritiene che siano messe a repentaglio la credibilità e la funzionalità stessa delle Commissioni Locali per il Paesaggio (CLP), che ovviamente forniscono per legge pareri fondati sulla competenza ed esperienza dei Commissari stessi.

D'altra parte, appare assolutamente insufficiente e per certi versi lesivo ritenere che un corso, un convegno o una manifestazione possano supplire al conseguimento di una laurea specialistica.

Anche le indicazioni sulla composizione appaiono superficiali e inadeguate, in quanto non prevedono alcun vincolo rispetto alla pluralità delle competenze, che soprattutto nelle CLP formate da soli 3 commissari può non essere rispettata.

Entrando più specificamente nel merito non si comprende, ai sensi di legge, come una figura con competenze limitate legate al corso di studi effettuato (diploma) possa essere equiparato alla figura del laureato (competenze piene) frequentando semplicemente un corso o perfino una manifestazione o un convegno.

Analogamente non si comprende, ai sensi di legge, come un diplomato con esperienza nell'amministrazione pubblica possa acquisire competenza in materia paesaggistica e possa non essere in conflitto d'interesse anche ai sensi della recente normativa sulla privacy e anticorruzione.

**FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI
del Piemonte e della Valle d'Aosta**

Si sottolinea poi l'importanza che viene data dal Codice ai paesaggi agrari, purtroppo troppo spesso compromessi da un aggressivo ed eccessivo sviluppo urbanistico, equiparati all'art. 143 ai Siti Unesco ("... con particolare attenzione alla salvaguardia dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO e delle aree agricole..."). Ciò è stato anche ribadito e riconosciuto dal recente riconoscimento a patrimonio Unesco proprio dei vigneti delle Langhe - Roero e Monferrato.

Da non sottovalutare inoltre è, a parere della scrivente Federazione, la questione delle trasformazioni forestali e delle relative compensazioni (sia monetarie che materiali), argomento complesso ed articolato che richiede, per non far incorrere i cittadini nel rischio di un procedimento di natura penale, approfondita conoscenza della materia. Così come gli interventi nei boschi tutelati ai sensi dell'art. 136 sempre dal D.lgs. 42/04.

Infine, occorre tener presente che:

- in attuazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR), quando i Comuni avranno adeguato i propri strumenti urbanistici al PPR, il parere della Soprintendenza non sarà più vincolante;
- la legge regionale piemontese che definisce la composizione delle Commissioni locali per il paesaggio (CLP) (L.R. 32/08 - Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42), non prevede alcun parametro minimo di abitanti o superficie e pertanto anche il più piccolo comune è autorizzato ad istituirsì la propria CLP.

Ciò non potrà che aumentare disparità ed eterogeneità dei pareri rilasciati dalle CLP, con aumento di contenziosi, malcontento e in sintesi sempre più difficoltà, da parte dell'opinione pubblica, nel comprendere l'importanza di tutelare e difendere il paesaggio del nostro "Bel Paese".

Alla luce di quanto sopra esposto, la scrivente Federazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta, non essendo trascorsi ancora 60 giorni dalla pubblicazione, **chiede che venga valutata l'opportunità di annullare la recente modifica all'art. 4 della L.R. 32 del 01/12/2008, mantenendo inalterato il precedente enunciato.**

In attesa di un Vostro cortese e positivo riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Presidente della Federazione
Dottore agronomo Gian Mauro Mottini



Torino, 04 febbraio 2019